

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3328 del 29/06/2018
Oggetto	Concessione di attraversamento ad uso ponte ciclopedonale ad unica corsia COMUNE: Ozzano dell'Emilia (Bo) CORSO D'ACQUA: rio Gorgara TITOLARE: Comune di Ozzano dell'Emilia CODICE PRATICA N. BO17T0060
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3486 del 29/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: concessione di attraversamento ad uso ponte ciclopedonale ad unica corsia

COMUNE: Ozzano dell'Emilia (Bo)

CORSO D'ACQUA: rio Gorgara

TITOLARE: Comune di Ozzano del'Emilia

CODICE PRATICA N. BO17T0060

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio idrico:

- la Legge Regionale Emilia Romagna (LR) n. 44/1995 e s.m.e i, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna (DGR) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e

Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla LR n. 13/2015;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- La DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli art. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;

considerato che con la L.R. n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del Demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

vista l'istanza acquisita al PGB0.2017.20476 del 04/09/2017 (Prat. BO17T0060) presentata dal Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo), con sede in via Repubblica n.10, C.F. 00573110376 e P.I. 00516181203, in persona del Sindaco Luca Lelli, nato a Bologna (Bo), il 17/05/1976, C.F.LLLLCU76E17A944J, con cui si richiede la concessione di attraversamento del rio Gorgara in comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) per la realizzazione di passerella ciclopedonale in legno nell'ambito di un percorso di collegamento tra il territorio del comune medesimo e quello di Castel San Pietro, su area identificata catastalmente al foglio 30 antistante il mappale 221;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. n.320 in data 29/11/2017 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

preso atto del nulla osta idraulico del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna rilasciato con determina n. 3066 del 04/10/2017, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PGB0.2017.23379 del 10/10/2017, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato 1);

considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

considerato che l'utilizzo per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile ad attraversamento ad uso ponte privato ciclabile ad unica corsia ai sensi della L.R. 7/2004 art.20 comma 3 lettera g-3);

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese d'istruttoria di € 75,00;

ritenuto che:

- ai sensi della Delibera di Giunta n.895/2007 lett. e) il concessionario sia esente dal pagamento del canone fissato in euro 151,35;
- ai sensi della L.R. n.2/2015 comma 4, il concessionario sia esente dal versamento del deposito cauzionale di euro 250,00;

preso atto dell'avvenuta sottoscrizione per accettazione del disciplinare di concessione in coda al presente atto da parte del concessionario in data 28/06/2018, assunta agli atti con PGB0.2018.15105 del 28/06/2018;

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato;

Visti:

Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;

la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

la Deliberazione di Giunta Regionale 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

la Deliberazione della Giunta Regionale 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del Demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.e ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) con sede in via Repubblica n.10, C.F. 00573110376 e P.I. 00516181203, in persona del Sindaco pro tempore, la concessione di attraversamento ad uso ponte ciclopedonale ad unica corsia del rio Gorgara in comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) per la realizzazione di passerella ciclopedonale su area identificata catastalmente al foglio 30 antistante il mappale 221;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2036** (ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.7/2004, in quanto attraversamento con opera di interesse pubblico) ed il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nel disciplinare in coda alla presente Determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determina n. 3066 del 04/10/2017, acquisito agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 con PGBO.2017.23379 del 10/10/2017, espresso in senso favorevole con prescrizioni ed allegato come parte integrante e sostanziale al presente atto (allegato 1), ;

5) di stabilire che, ai sensi della Delibera di Giunta n.895/2007 il concessionario sia esentato dal pagamento del canone annuale di euro 151,35 in quanto trattasi di occupazione necessaria all'esercizio di attività istituzionale a carattere non lucrativo;

6) di stabilire che, ai sensi della L.R. n.2/2015 comma 4, il concessionario sia esentato dal versamento del deposito cauzionale, in quanto ente pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi della Legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009;

7) di dare atto che l'importo dell'imposta di registro dovuta è inferiore a € 200,00, secondo quanto stabilito dal D.L. n.104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986,

n. 131 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir

10) dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARE: Comune di Ozzano dell'Emilia (Bo) con sede in via Repubblica n.10, C.F. 00573110376 e P.I. 00516181203

art. 1

Oggetto di concessione

COMUNE: Ozzano dell'Emilia (Bo)

COORDINATE CATASTALI: foglio 30 antistante il mappale 221

TIPO DI CONCESSIONE: concessione di attraversamento ad uso ponte ciclopedonale ad unica corsia

PROCEDIMENTO: BO17T0060 su istanza acquisita al PGB0.2017.20476 del 04/09/2017

art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa

essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art. 4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2036. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente .

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3066 del 04/10/2017 BOLOGNA

Proposta: DPC/2017/3128 del 03/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA-
OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO
ATTRAVERSAMENTO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PONTE CICLO
PEDONALE.
COMUNE: OZZANO DELL'EMILIA
CORSO D'ACQUA: RIO GORGARA
RICHIEDENTE: COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna registrata al Prot. del Servizio con n PC/20170041285 del 22/09/2017, con la quale è

stato richiesto il nulla osta relativa all'istanza di concessione pratica n.BO17T0060, in favore di:

Comune di Ozzano dell'Emilia C.F.00573110376 P.Iva 00516181203

COMUNE: Ozzano dell'Emilia Località: Maggio_

CORSO D'ACQUA: Rio Gorgara porzione di alveo

DATI CATASTALI: Foglio 36 antistante Mappale 221

OGGETTO: Occupazione di area del demanio idrico ad uso attraversamento; mediante realizzazione di ponte ciclo - pedonale.

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'Ing. Stefano Cassarini

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'occupazione di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del rio Gorgara;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad ARPAE - SAC di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione di passerella ciclo - pedonale in legno lamellare, spalle e impalcato, con andamento rettilineo avente un ingombro complessivo di larghezza m 2,54 e lunghezza di m 8,65 per l'occupazione di area dell'alveo del corso d'acqua demaniale ad uso attraversamento, pratica prot. n. BO17T0060 PC/2017/0038261 del 04/09/2017 in favore di:

Comune di Ozzano dell'Emilia C.F. 00573110376P.Iva 00516181203

COMUNE: Ozzano dell'Emilia Località: Maggio

CORSO D'ACQUA: Rio Gorgara porzione di alveo

DATI CATASTALI: Foglio 36 antistante Mappale 221

alle seguenti prescrizioni:

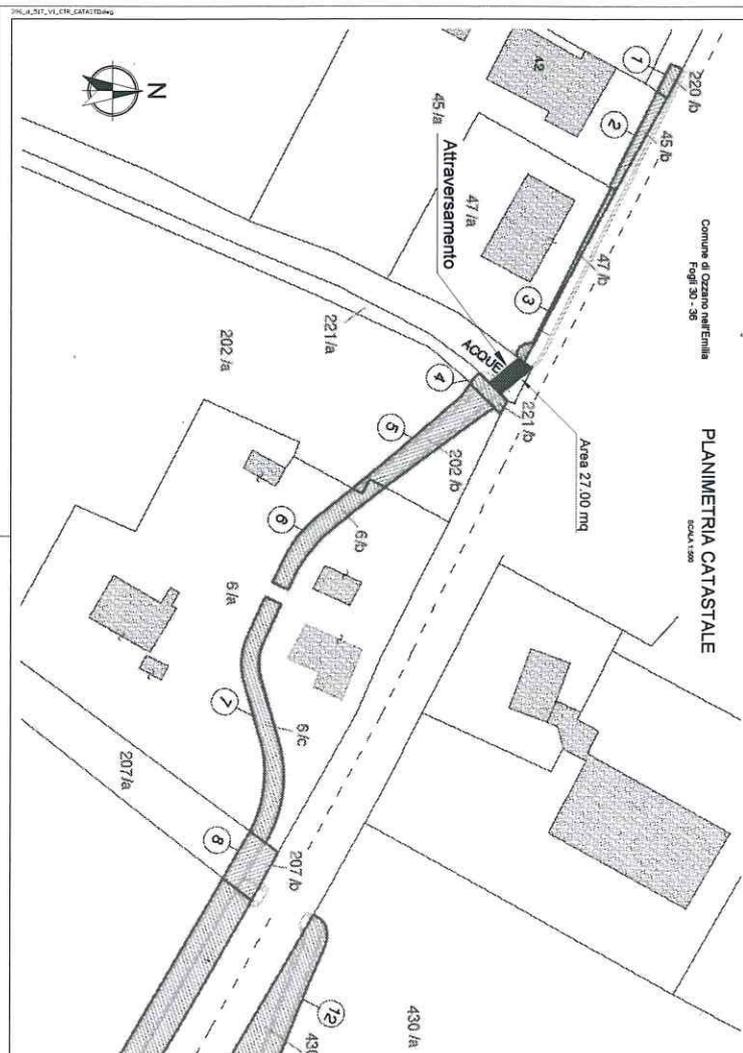
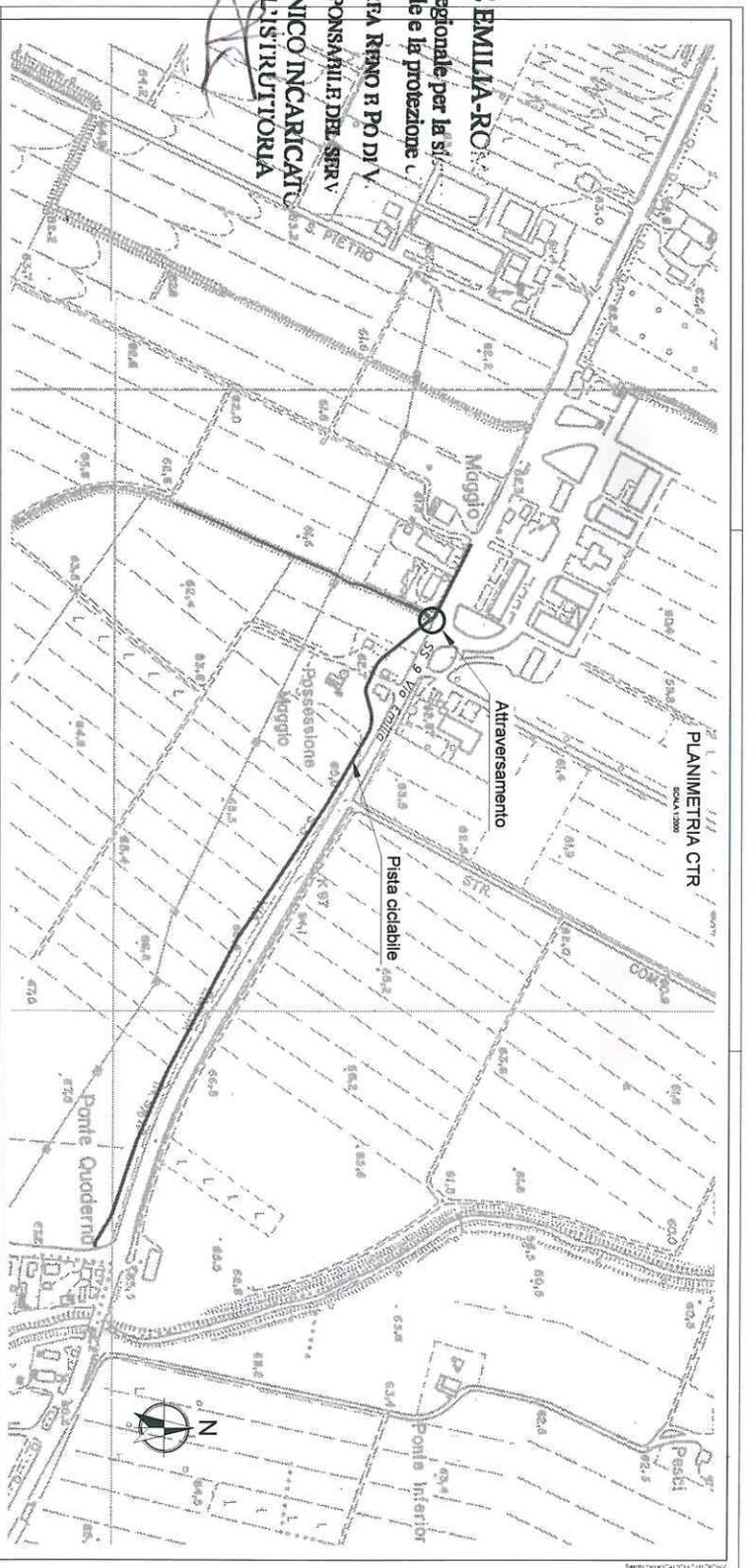
1. Il rispetto degli elaborati progettuali con l'ulteriore disposizione relativa all'innalzamento della quota di intradosso dell'impalcato per un h= 0,50 m rispetto alle dimensioni indicate nei disegni allegati alla domanda.
2. Il mantenimento della distanza planimetrica, pari ad almeno 1,00 m dell'impalcato della passerella di progetto, rispetto al ponte/manufatto stradale già esistente sulla Via Emilia Levante.
3. Il rivestimento dell'alveo in terra per una L=20m realizzato, previo risezionamento, subito a monte del tratto in muratura, dovrà essere costituito da pietrame lapideo avente peso di 100 kg ca. rispettando le dimensioni di progetto, senza causare restringimenti della sezione e contropendenze che alterino la livelletta di fondo del corso d'acqua.

4. Dovrà essere eseguita almeno una volta all'anno la manutenzione delle sponde in corrispondenza dell'opera di progetto e per un tratto del rio di ulteriori 20 m a monte della difesa spondale.
5. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
6. Dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
7. I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione idraulica ed avere una durata non superiore a tre anni.
8. L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione per l'espletamento delle loro competenze, il quale potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento.
9. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
10. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
11. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del concessionario.
12. Il concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
13. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, ad esclusione degli interventi di progetto autorizzati.
14. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del concessionario.
15. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
16. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.

17. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
18. La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
19. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
20. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-RO
 Agenzia regionale per la sistemazione del territorio e la protezione del patrimonio storico-artistico e ambientale
SERVIZIO AREA RENO R PO DI V
 PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL TECNICO INCARICATO DELL'ISTRUTTORIA



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
 CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
 SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
 LAVORI PUBBLICI E SERVIZI AMBIENTALI

SPAZIO RISERVATO AGLI UFFICIENTI COMPETENTI
 Approvato con delibera di Giunta Comunale n. del / /

STAZIONE APPALTANTE
COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
 VIA DELLA MEMORIA 4
 40091 OZZANO DELL'EMILIA - BOLOGNA -
 C.F. 02071701038 P.IVA 00509191038
 Tel. +39 051 711038
 Pec: comune.ozzano@comune.ozzano.bo.it

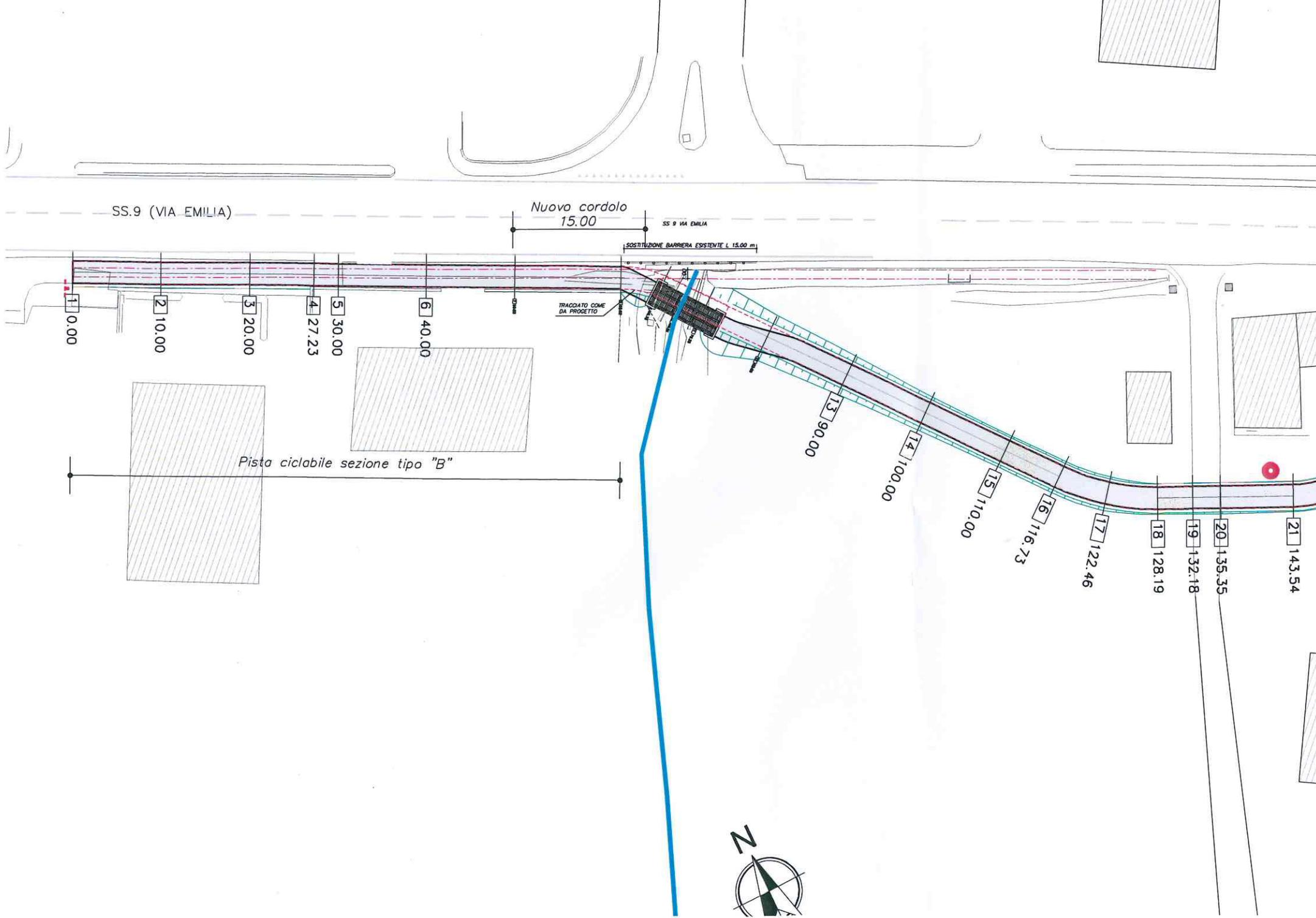
PROGETTISTA
 Ing. Stefano Cassarini
 Via S. Maria 10
 40091 OZZANO DELL'EMILIA

IL SINDACO
 Dott. Lucia TELLU

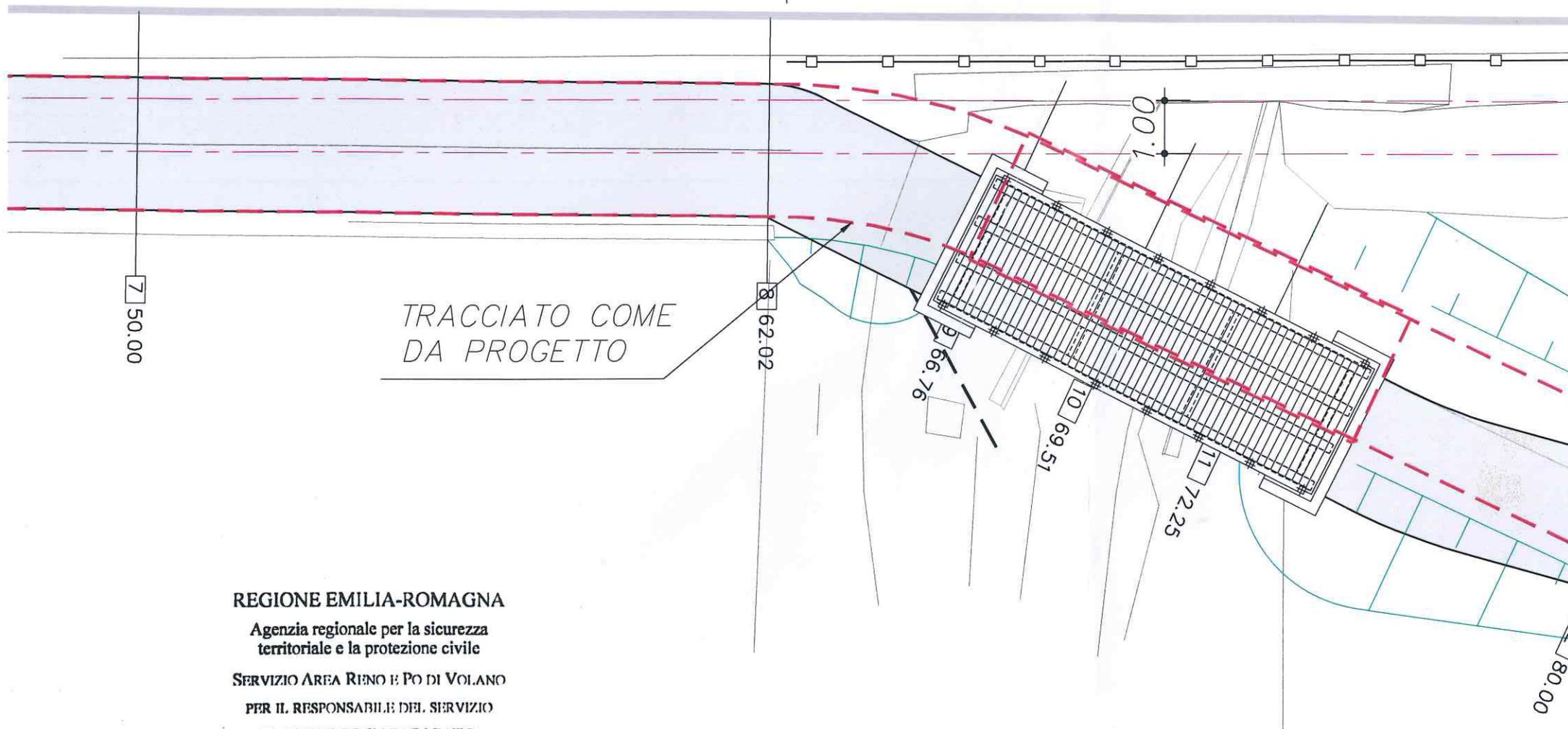
TITOLO DELL'ELABORATO
 Planimetrie - CTR e catastale

PROGETTO ESECUTIVO

Tipo di intervento		RETE DEI PERICORI CICLABILI DI COLLEGAMENTO TRA IL TERRITORIO DEL COMUNE DI OZZANO E IL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TENNE	
DATA	N. ALLEGATO		
Agosto 2017	A		
REVISIONE		DATA	DESCRIZIONE / MOTIVAZIONE
0		Agosto 2017	Emissione



SOSTITUZIONE BARRIERA ESISTENTE L 15.00 m



TRACCIATO COME DA PROGETTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Agenzia regionale per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

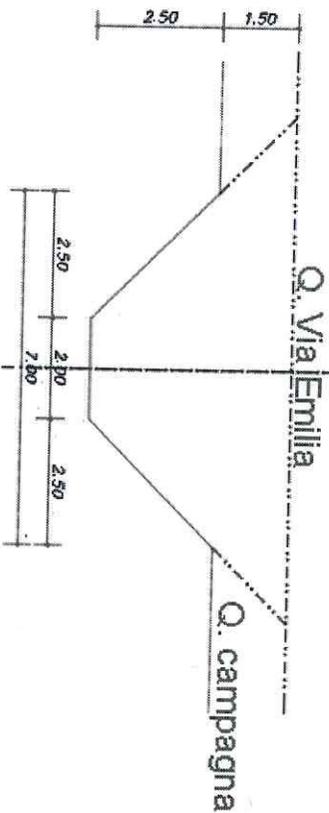
PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL TECNICO INCARICATO
DELL'ISTRUTTORIA

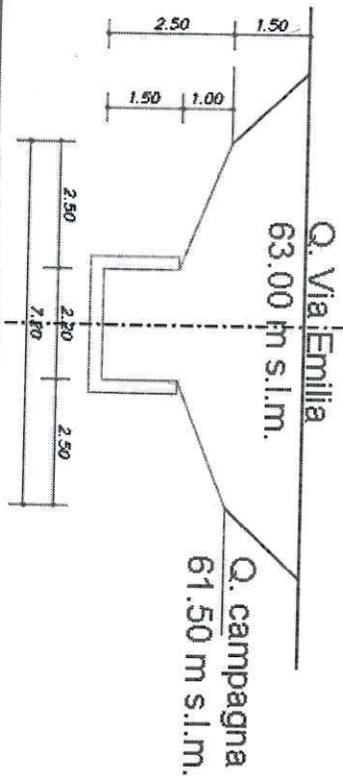


7.20

Sez. canale



Sez. ponticello esistente



Seguono le verifiche idrauliche relative.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3128

IN FEDE

Claudio Miccoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.